



Comune di Favara
P.zza Cavour 92026 Favara (AG)
CF 80004120848-P-IVA 01855140842
TEL. 0922/448111-FAX 0922/31664
www.comune.favara.ag.it

P.O. n. 2 settore "Tasse e altre entrate" n. 17 del 27.09.2016

DETERMINAZIONE	n. 812	data 27.09.2016
----------------	--------	-----------------

OGGETTO:	Determina a contrarre per l'affidamento del servizio creazione file 290, contenente ruolo coattivo TARSU anni 2005/2009. CIG ZA31B53F07. Impegno somme
----------	--

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Vista la determinazione sindacale n.4 del 21/01/2015 di conferimento dell'incarico del responsabile della P.O. n.7;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge

funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

- il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27.12.2015 esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- la delibera di Giunta Comunale n. 7 in data 20.01.2016 esecutiva, con la quale si è provveduto all'assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie per l'anno 2016 in esercizio provvisorio;

Considerato:

che, ai sensi dell'art. 8 del contratto stipulato, in data 12/01/2005, tra il Comune di Favara e la GESA AG 2 S.P.A. questo Ente trasferiva alla Società d'Ambito il servizio di accertamento e riscossione della TARSU;

che in forza di questo contratto la società d'Ambito ha effettuato il servizio di riscossione fino all'anno 2011;

che in data 09/11/2015, con nota, assunta al ns protocollo al n. 46102, la GESA AG 2 S.P.A. comunicava che l'AIPA aveva sospeso l'attività di riscossione coattiva e che la stessa aveva provveduto a consegnare dei files in excel, dai quali era possibile desumere l'ultimo atto che l'AIPA, per conto di GESA, aveva posto in essere per introitare il credito TARSU di vari anni del Comune di Favara, senza individuare tutta l'attività posta in essere e senza consegnare la documentazione cartacea a supporto;

che, poiché non era attuabile alcuna attività di riscossione coattiva, il Comune ha emesso, fine anno 2015, gli avvisi di messa in mora TARSU anno 2010, che andavano in prescrizione il 31/12/2015, in attesa che la GESA consegnasse tutta la documentazione informatica e cartacea, necessaria per il proseguimento della riscossione coattiva;

che con nota di prot. n. 48143 del 20/11/2015, sollecitata con nota di prot. n. 14616 del 29/03/2016, questo ente chiedeva a GESA AG 2 S.P.A la consegna della documentazione necessaria per il proseguimento dell'attività di riscossione coattiva;

che con nota di prot. n. 4693 dell'11/05/2016 la GESA provvedeva alla consegna di alcuni documenti cartacei, con riferimento ai quali questo Ente precisava che la consegna era del tutto generica e che non faceva riferimento alla singola utenza e al percorso di atti che l'AIPA per conto di GESA aveva posto in essere e che ci si riservava di effettuare un controllo della documentazione che GESA presumeva di consegnare;

che in allegato alla nota, assunta al ns protocollo al n. 22872 del 18/05/2016, trasmetteva file 290;

che con nota di prot. n. 23201 del 20/05/2016, integrata con nota di prot.n. 24986 dell'01/06/2016, dopo aver effettuato il controllo della documentazione consegnata, comunicava a GESA con esattezza il numero e il tipo di atti trasmessi;

che l'Ente entro il 31/12/2016 notificherà ai contribuenti morosi per la TARSU anno 2011 gli avvisi di messa in mora;

che si è deciso di trasmettere il file 290 ad Equitalia per provvedere ad effettuare, per quanto possibile, la riscossione coattiva;

che per rendere questo file leggibile da Equitalia si è reso necessario far apportare alla software house di questo Ente, Ditta "Studio k", delle correzioni;

che in data 25/08/2016 è stato trasmesso il file ad Equitalia, ma in modo invano perché il file non conteneva le date di notifica degli atti posti in essere da AIPA per conto di GESA, quindi il file non conteneva le informazioni necessarie per procedere alla riscossione coattiva;

Considerato che la GESA aveva trasmesso un file excel, contenente le date di notifica dell'ultimo atto compiuto da AIPA per conto di GESA per l'incasso delle somme che devono essere versate dai vari contribuenti morosi per la TARSU ordinaria anni 2005/2009;

Ritenuto opportuno creare, utilizzando i dati contenuti nel file excel di cui al punto precedente, nonché i dati presenti nella ns banca dati TARSU anno 2012, un file 290, da inviare ad Equitalia per la riscossione coattiva, contenente: l'importo che il contribuente moroso deve versare alle casse comunali per la TARSU ordinaria anni 2005/2009, la data di notifica dell'ultimo atto compiuto da AIPA per conto di GESA, l'immobile che ha dato origine al credito per il tributo di che trattasi, le sanzioni e gli interessi relativi;

Visto:

che con determinazione dirigenziale n. 803 del 30/02/2012 veniva affidato il servizio di installazione e assistenza software per il sistema integrato comunale alla Ditta "Studio K", con sede a Reggio Emilia in via Gandhi, 24;

che, ai sensi del d.lgs 50/2016, qualunque procedura di affidamento deve essere preceduta da una determina a contrarre;

che la creazione del file 290, contenente il ruolo coattivo TARSU anni 2005/2009, è un servizio di completamento della fornitura effettuata dalla Ditta "Studio K";

che, ai sensi del d.lgs 50/2016, per i servizi di completamento è previsto l'affido diretto;

che con nota, assunta al ns protocollo al n. 41450 del 27/09/2016, la Ditta "Studio K" ha fatto pervenire la sua offerta per la fornitura del servizio di creazione del file 290, contenente il ruolo coattivo TARSU anni 2005/2009, di € 1.000,00, al netto dell'IVA;

Ritenuto affidare alla Ditta "Studio K" il servizio di creazione del file 290, contenente il ruolo coattivo TARSU anni 2005/2009, impegnando la relativa somma di € 1.220,00 al Cap. 10033/1 del redigendo bilancio 2016/2018, con imputazione all'esercizio 2016;

DETERMINA

1) affidare alla Ditta "Studio K", con sede a Reggio Emilia in via Gandhi n. 24, il servizio di creazione del file 290, contenente il ruolo coattivo TARSU anni 2005/2009, ai sensi del d.lgs 50/2016;

2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio 2016 in cui la stessa è esigibile:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art	10033/1	Descrizione			
Intervento		Miss/Progr.	1/3	PdC finanziario	
Centro di costo		Compet. Econ.	si	Spesa non ricorr.	no
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	STUDIO K				
Causale	Creazione file 290, contenente il ruolo coattivo TARSU anni 2005/2009				
Modalità finan.	Fondi Comunali				
Imp.	si	Importo	€ 1.220,00	Frazionabile in 12	no

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità,

legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

5) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

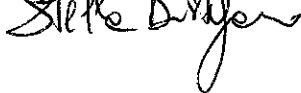
6) di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, che il responsabile del procedimento è la Sigra Distefano Stella;

7) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile, l'attestazione della copertura finanziaria della spesa e il mandato.

Resp. Uff. Tari

Sig.ra Distefano Stella



Respons. Servizio "Tasse e altre entrate"

D.ssa Giuseppina Chianetta



Respons. P.O. n. 2

Dott. Giuseppe Calabrese



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:
PARERE FAVOREVOLE
PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario


ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1214	24/03/2016	1220.00	10033/1	2016

Data

Il Responsabile del servizio finanziario



Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal **30 SET. 2016** al

Data,

Il Responsabile del servizio